



SCUOLA MEDIA STATALE "Giovanni PASCOLI"

Via G. B. Rossi, 20 30033 – NOALE (VE)
☎ 041/440197 - ☎ 041/5800862 C.F. n° 82008180273
✉ e-mail – vemm07700t@istruzione.it

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE (Collegio dei Docenti del 28.1.2008)

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Per la comunicazione nelle schede si utilizzano numeri interi che vengono concordati nel CdC o nel team; Sarebbe opportuno che gli alunni venissero coinvolti e responsabilizzati nell'autovalutazione circa gli obiettivi attesi
- Non si assegnano in pagella nella valutazione intermedia e finale voti inferiori a 4 perché tale voto attesta già un livello dell'insufficienza grave, con tutto ciò che questo comporta in termini di azioni didattiche conseguenti (recupero, sostegno, motivazione.....)
- Contribuiscono alla determinazione della valutazione, **l'impegno**, inteso come volontà e costanza nella continuazione del lavoro, **la progressione dell'apprendimento** rispetto ai livelli di partenza, **l'organizzazione del lavoro** inteso come autonomia e metodo di studio, **la situazione personale** rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera

Nello svolgimento delle prove distribuite nell'arco temporale del quadrimestre e nelle relative annotazioni nel **registro**, si farà riferimento a:

1. Annotazione degli esiti registrati, con riferimento alle competenze disciplinari o a specifici obiettivi di apprendimento;
2. RegISTRAZIONI per disciplina, per quadrimestre, rilevate con vari strumenti: osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, varie tipologie di prove scritte e pratiche, test standardizzati, eccetera
3. Per i casi particolari di ragazzi in difficoltà, nel registro possono essere annotate, con legenda esplicitata dall'insegnante, anche le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

COINVOLGERE E RESPONSABILIZZARE I RAGAZZI

Per coinvolgere gli alunni nel processo valutativo, in modo da orientare e promuovere l'impegno verso lo sviluppo della personalità, è utile che i docenti:

- all'inizio delle unità di apprendimento informino gli alunni circa gli obiettivi attesi
- informino gli alunni circa i risultati delle prove e dedichino tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- I risultati delle prove di verifica, orali o scritte sono comunicati alle famiglie attraverso il libretto personale dell'alunno e negli incontri con le famiglie durante le ore di ricevimento, nei colloqui individuali, in cui a richiesta è possibile per il genitore prendere visione delle prove scritte ed essere informati degli esiti delle verifiche orali.
- A metà quadrimestre viene consegnata alle famiglie anche una "pagellina" che offre indicazioni generali sull'andamento scolastico del figlio, sia sul piano formativo che cognitivo.

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO RELATIVO AL COMPORAMENTO

Per la corrispondenza tra i voti e il comportamento – e tenendo conto comunque che l'impegno dell'alunno viene anche considerato nella valutazione delle singole discipline - si considerano in particolare **l'autocontrollo e il senso di responsabilità**, che si manifestano nel:

1. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. Rispetto delle regole
3. Disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo
4. Relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare)

comportamento	voto
Rispetto costante e pieno di tutti i punti sopra elencati, tanto da diventare modello positivo per i compagni;	10
Rispetto di tutti i punti , e assunzione di un ruolo attivo, propositivo e adeguato dentro la classe ;	9
Rispetto sostanziale dei punti precedenti, anche se con qualche sbavatura; dimostra pertanto un comportamento quasi sempre corretto anche se talora vivace e/o passivo;	8
Rispetto lacunoso dei punti considerati in premessa, tanto da essere incorso talora in sanzioni disciplinari quali note e comunicazioni alle famiglie. L'alunno manifesta un comportamento spesso turbolento e maleducato, indisciplinato e insofferente ai richiami;	7
Frequente mancato rispetto di tutti i punti, tanto da essere stato oggetto di ripetute e gravi sanzioni disciplinari quali le sospensioni dalle lezioni fino a 15 giorni;	6
Casi molto gravi di comportamento scorretto, presi in considerazione dal D.M. n. 5 del 16.1.2009 – art. 4 e C.M. n. 10 del 23.1.2009	5

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO RELATIVO ALLE DISCIPLINE

Lo *Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni* ribadisce che la valutazione deve essere *adeguatamente formativa*, infatti non rileva *solamente gli esiti*, ma pone attenzione soprattutto ai *processi formativi dell'alunno* (art. 1 co.6).

Il voto della valutaz. formativa quadrimestrale non è determinato dalla media delle *misurazioni* delle prove scritte e orali svolte dall'alunno, ma dal livello del processo degli apprendimenti disciplinari raggiunto dall'alunno.

Voto	Descrittori
10	L'allievo è in grado di produrre lavori completi ed organici; sa organizzare il discorso con competenza, correlando i dati a riflessioni basate su valide esperienze personali e esatti riferimenti culturali; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite, inquadrare in un'organica visione e le applica in modo adeguato.

9	L'allievo è in grado di produrre lavori completi ed esaurienti; sa organizzare il discorso con competenza; espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; possiede conoscenze approfondite, inquadrare in un'organica visione e le applica in modo adeguato.
8	L'allievo possiede conoscenze sicure e le applica in modo adeguato; si esprime con coerenza e proprietà dimostrando di saper rielaborare i contenuti culturali; è autonomo nella scelta e nella articolazione degli argomenti; applica le conoscenze in modo adeguato.
7	L'allievo possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente, ordinato e sostanzialmente corretto, tendendo però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni; opera collegamenti anche autonomamente. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
6	L'allievo ha acquisito le abilità e le conoscenze essenziali pur con qualche incertezza; espone con sufficiente chiarezza, ma sa operare opportuni collegamenti solo se guidato; è insicuro nell'applicazione. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
5	L'allievo conosce i contenuti più vicini al suo interesse e/o al suo vissuto; non ha ancora acquisito conoscenze relative ad argomenti fondamentali; espone in maniera mnemonica e/o superficiale ma con sufficiente chiarezza. Il processo di apprendimento è in fase evolutiva.
4	L'allievo possiede poche nozioni elementari e non è in grado di procedere all'applicazione delle conoscenze possedute; si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica. Il processo di apprendimento non è in fase evolutiva.

Alunni diversamente abili

Per quanto riguarda gli alunni certificati ci si atterrà agli obiettivi educativi e disciplinari previsti dalla **programmazione educativa individualizzata (P.E.I)** redatta per l'alunno. In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. Impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte;

Per quanto riguarda il voto relativo al comportamento si farà riferimento a quanto previsto dalla programmazione educativa individualizzata dell'alunno.

Alunni stranieri

Tutti i docenti del consiglio di classe debbono essere consapevoli del livello di alfabetizzazione raggiunto dall'alunno che stanno valutando. Per il percorso valutativo dell'alunno straniero si utilizzeranno anche prove personalizzate, semplificate (ove possibile) nella lingua italiana sia orale che scritta.

Elemento che contribuisce a formare la valutazione è la considerazione dello **sforzo di adattamento non solo linguistico, ma anche socio-culturale e relazionale dello studente**. E' opportuno tener conto della sua storia personale e della **potenzialità di apprendimento** manifestata dall'alunno straniero. Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado di Noale nel 9.5.2005 ha deliberato criteri di valutazione e modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del corso di studi per gli alunni stranieri della scuola e sono stati elaborati per i Consigli di Classe degli strumenti utili per la loro integrazione e valutazione.